

PIAZZA LEONARDO IERI SERA L'EVENTO

Primo botellon del 2015 Area invasa dai giovani e sorvegliata dagli agenti



- MILANO -

BOTELLON in piazza Leonardo Da Vinci, ci risiamo. L'evento, che prevede l'affluenza di centinaia di ragazzi desiderosi di divertirsi con musica a palla e fiumi di alcol, era fissato per ieri sera, organizzato grazie a un tam-tam sui social network. Iscritti, almeno on line, oltre un migliaio di partecipanti. Lo scorso anno i residenti avevano protestato a gran voce perché i raduni in piazza avevano non solo squarciato la quiete notturna ma anche reso la piazza una specie di discarica, con rifiuti a ogni angolo. «Bisogna intervenire per tempo, per tutelare i residenti», ha chiesto fin dalla settimana scorsa il consigliere di Zona 3 Marco Cagnolati (FI), facendosi sentire anche durante una riunione in Consiglio dedicata alla riqualificazione di piazza Leonar-

RISCHI
Sotto
un botellon
in strada
di giovani
È un rito
spagnolo
«importato»
in Italia

do. L'assessore alla Sicurezza Marco Granelli si è attivato subito: «Polizia locale e Forze dell'Ordine eviteranno danneggiamenti e musica a tutto volume del rave party che alcuni hanno promosso su facebook. Questa la decisione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica che ha affrontato il tema a seguito di mia segnalazione», ha scritto sul social network. Ieri pattuglie in borghese hanno sorvegliato la zona fin dal pomeriggio. Dalle 17 alle 21 altre 16 si sono posizionate per evitare che in piazza venissero portate casse voluminose e carichi (abusivi) di cibo e alcol. E i controlli sono andati avanti tutta la sera. Sul posto, anche Polizia e Carabinieri. Verso le 22, i ragazzi hanno cominciato a radunarsi. «Come alcuni mesi fa - aggiunge Granelli - la zona verrà presidiata e i giovani potranno divertirsi, ma senza stuoli di venditori abusivi e senza mega casse che disturbano i residenti. Sarà così possibile divertirsi in piazza una sera, ma senza degrado e senza disturbo». Posizionate in piazza anche due campane per la raccolta del vetro. «Crediamo ridicolo - replicano gli organizzatori su Facebook - il blocco dei sound (della musica ad alto volume, ndr) evitando la libera espressione artistica (senza fini di lucro) di tantissimi ragazzi. A tal proposito avremo modo di rivedere anche questo punto il 15 maggio», al prossimo botellon.

M.V.





MARCO GRANELLI

«La zona verrà presidiata
e i giovani potranno divertirsi
ma senza stuoli di venditori
abusivi né maxi casse»



MARCO CAGNOLATI

«Ho chiesto a Comune
e forze dell'ordine di attivarsi
per impedire questo ennesimo
evento illegale in piazza»

